



alpha

DIMENSIONE *vita* NE

VIAGGI NELLA DIMENSIONE INTERIORE

Anno II - N. 12 - Novembre/Dicembre 1996 - L. 10.000

La Comunità
dei Bahá'í

Il potere del perdono
di Patrizia Terreno

Il "mio" Francesco
di Carlo Biagi

Il Sentiero
di Eva Pierrakos

Ecovillaggio,
comunità del 21° secolo

Babu Bedi
e la sua filosofia

E ANCORA...

Nativi: S.O.S. Pianeta Terra

Speciale Tantra - Rapa Nui

Shiatsu - Riti del fuoco





Haifa (Israele) - Il Mausoleo del Báb, sul monte Carmelo, sorge in un lungo salito da Bahá'u'lláh quale sede del Centro Mondiale della Fede Bahá'í. Come avviene per altre tre religioni mondiali, il Giudaismo, il Cristianesimo e l'Islam, la Fede Bahá'í è legata alla Terra Santa dagli eventi della storia

IPOTESI DI VITA

LA COMUNITA' DEI BAHÁ'Í

"Il benessere dell'umanità, la sua pace e la sua sicurezza saranno irraggiungibili a meno che e finché la sua unità non sia saldamente stabilita."

Bahá'u'lláh

Lo scopo globale della Fede Bahá'í è rispecchiato nella composizione della sua comunità. I Bahá'í, infatti, rappresentano virtualmente ogni nazione, gruppo etnico, cultura, professione, classe sociale ed economica dell'umanità, includendo più di 2100 gruppi etnici e tribali.

In quanto forma una comunità compatta, esente da scismi o fazioni, la Fede Bahá'í può

essere definita come un insieme organizzato di persone le più diverse una dall'altra.

Il Fondatore della Fede è Bahá'u'lláh, un nobile persiano di Teheran che, a metà del diciannovesimo secolo, abbandonò una vita di agi principeschi per un'esistenza caratterizzata da privazioni e persecuzioni. Infatti ad un certo punto della Sua esistenza, raccolse il messaggio che il Báb, un giovane mercante di

A sinistra:
un ritratto di 'Abbas Effendi (1844-1921), figlio maggiore di Bahá'u'lláh che assunse il titolo di 'Abdu'l-Bahá, ovvero "servitore di Bahá". Bahá'u'lláh Lo nominò autorevole interprete degli insegnamenti bahá'í e Capo della Fede dopo il Suo trapasso. Le stanze settentrionali del Mausoleo del Bahá, dove egli è sepolto, sono meta di pellegrinaggio per i Bahá'í in visita al Centro Mondiale della Fede.

A destra:
un'altra bella immagine del Mausoleo del Bahá ad Haifa. Il 23 maggio 1844, a Shiraz in Persia, un giovane noto con il nome di Bah (La Porta) annunciò l'imminente apparizione del Messaggero di Dio atteso da tutti i popoli del mondo. Ciò scatenò una selvaggia persecuzione da parte del dominante clero musulmano. Il Bahá fu arrestato, percosso, imprigionato ed infine, il 9 luglio 1850, fucilato a Tabriz. Le Sue spoglie terrene sono racchiusate nel Mausoleo che da Lui prende nome

Shiraz, lanciò alla società iraniana del secolo scorso. Egli proclamò che il momento lungamente atteso dell'avvento del Giorno di Dio era finalmente vicino e che Lui stesso era il "Promesso" predetto nelle Sacre Scritture dell'Islam. Il Bah attirò sulla Sua persona un'ondata di entusiasmo, catalizzando le speranze di tutti coloro che auspicavano un radicale cambiamento della società iraniana dell'epoca. Per alcuni versi può venir comparato alla figura di Giovanni il Battista e al ruolo che egli ebbe nella nascita del Cristianesimo. Il Suo passaggio su questa terra fu come una meteora, ma Bahá'u'lláh mantenne fede agli impeti spirituali accesi da questo Suo araldo.

Bahá'u'lláh ha proclamato di essere un nuovo Messaggero di Dio. La Sua vita, le Sue opere e la Sua influenza sono comparabili a quelle di Abramo, Krishna, Mosè, Zoroastro, Buddha, Cristo, Maometto e il Bah. Chi Lo accetta riconosce in Lui l'espressione più recente della guida divina.

Il messaggio bahá'í

L'anima del messaggio bahá'í è quella dell'unità. Ci insegna che esiste un solo Dio, una sola razza di uomini e che tutte le religioni del mondo non sono altro che tappe nella rivelazione della volontà di Dio all'umanità. Come predetto in tutte le Sacre Scritture del mondo, è arrivato il momento dell'unità del genere umano in un contesto pacifico e socialmente integrato.

Bahá'u'lláh ha detto: "La terra è un solo paese e l'umanità i suoi cittadini".

Per comprendere gli insegnamenti bahá'í sulla relazione fra Dio, religione e umanità, si deve

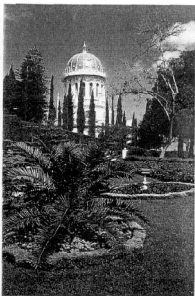
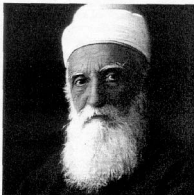
partire dal concetto di Dio enunciato da Bahá'u'lláh. Egli ci insegna che l'essenza di Dio è inconoscibile. Dio è il Creatore dell'universo e Colui che lo governa. La Sua natura è illimitata, infinita e onnipotente. E' impossibile quindi per la mente umana, costretta da limiti fisici e intellettuali, comprendere o conoscere la Realtà Divina, le Sue motivazioni e le Sue strade. Pur non rivelando la Sua essenza, Dio ha deciso di farsi conoscere all'umanità attraverso una serie di Inviati Divini.

Questi Inviati, o Messaggeri, sono l'unica possibilità per l'umanità di percepire Dio ed Essi sono i fondatori delle grandi religioni.

I Messaggeri, secondo Bahá'u'lláh, sono "Manifestazioni di Dio". Le Manifestazioni sono degli specchi perfetti che riflettono gli attributi di Dio e rappresentano il canale incontaminato per la comunicazione fra Dio e l'umanità.

Quanto sopra, cioè che Dio ha provveduto ad un succedersi di Manifestazioni per educare l'umanità, è ciò che Bahá'u'lláh definisce "rivelazione progressiva".

In ogni epoca le Manifestazioni di Dio hanno rivelato gli insegnamenti guida, basati non tanto sulla capacità spirituale della Manifestazione stessa, ma sulla possibilità di



Per aver appoggiato pubblicamente il Báb, Bahá'u'lláh (1817-1892) subì la prigionia, la tortura e l'esilio dapprima a Bagdad, poi a Costantinopoli quindi ad Adrianopoli e, infine, a San Giovanni d'Acri in Terra Santa. Da qui egli invitò ripetutamente i capi di stato dei Suoi tempi a ricomporre le loro divergenze, a limitare gli armamenti e a dedicare le loro energie all'instaurazione della pace universale in vista della nascita di una civiltà mondiale.

comprensione dell'essere umano. La Manifestazione di Dio ha una duplice natura. Da un lato è un Essere Divino che riflette esattamente la volontà di Dio, dall'altro è un essere umano e pertanto soggetto a nascita, sofferenza, malattia e morte. Ogni Messaggero ha la Sua identità fisica e Si è rivolto all'umanità in momenti storici diversi. Queste differenze hanno dato origine alle distinzioni culturali che a volte hanno offuscato l'intrinseca unità di tutti i messaggi.

La Fede Bahá'í

La più giovane delle religioni rivelate, la Fede che Bahá'u'lláh ha fondato, si contraddistingue dalle altre per una serie di motivi. Oltre ad essere caratterizzata dalle sue proprie Sacre Scritture e ad avere dei suoi propri luoghi di culto, ha un sistema unico di amministrazione globale, con Istituzioni liberamente elette dai fedeli bahá'í in più di ventimila comunità sparse sull'intero pianeta.

Gli Scritti della Fede e le attività dei suoi membri trattano praticamente tutti gli importanti aspetti che sono presenti nel mondo contemporaneo: dalla nuova visione delle diversità culturali e la salvaguardia dell'ambiente alla delegazione dei sistemi decisionali; da un rinnovato impegno nei confronti della vita familiare e della moralità fino al richiamo di un "Nuovo Ordine Mondiale", assumendo un preciso (e a volte radicale) approccio ai problemi contemporanei della nostra società.

Per adesso il più ragguardevole successo della Fede è quello della sua unità. Contrariamente a qualsiasi altra religione - senza accennare a movimenti politici e sociali - la Fede Bahá'í ha resistito con determinazione ai tentativi di creare sette o sottogruppi. Ha mantenuto integra la sua unità, anche se la sua storia è stata tumultuosa come per qualsiasi altra religione del passato.

Nei più di cento anni trascorsi dal tempo in cui era in vita Bahá'u'lláh, il processo di unificazione globale da Lui auspicato ha compiuto notevoli progressi. Attraverso processi storici le tradizionali barriere di razza, classe, credo e nazione, sono state progressivamente e inesorabilmente abbattute.

Bahá'u'lláh predisse che le forze in azione nel mondo daranno finalmente vita ad una civiltà universale. La sfida più importante che l'umanità deve affrontare è quella di credere nell'unità del genere umano e di conseguenza di favorire la nascita di un nuovo mondo.

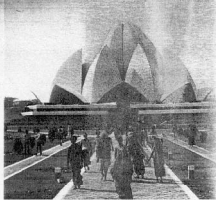
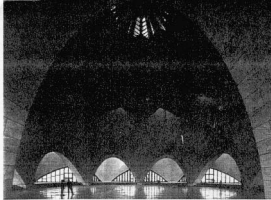
Secondo Bahá'u'lláh, affinché una società globale possa dare i suoi frutti, sono necessari alcuni principi fondamentali. Essi comprendono: l'eliminazione di ogni forma di pregiudizio, la piena parità fra i sessi, il riconoscimento dell'unità delle grandi religioni del mondo, l'eliminazione degli estremi di ricchezza e povertà, l'educazione universale, l'armonia fra scienza e religione, un durevole equilibrio fra natura e tecnologia, l'attuazione di un sistema mondiale federale basato sulla sicurezza collettiva e l'unità dell'umanità.

I PRINCIPALI INSEGNAMENTI DI BAHÁ'U'LLÁH

Bahá'u'lláh insegna che esiste un unico Dio e che le successive rivelazioni della Sua Volontà sono state la principale forza civilizzatrice della storia. Promotori di questo processo sono stati i Messaggeri Divini che gli uomini hanno visto essenzialmente come fondatori di sistemi religiosi separati, ma che invece hanno avuto l'unico scopo comune di guidare la razza umana verso la maturità spirituale e morale. L'umanità sta ora giungendo alla maggiore età.

E' questo il fatto che rende possibile l'unificazione della famiglia umana e la costruzione di una società pacifica mondiale. Fra i principi che la Fede Bahá'í propugna e che sono indispensabili per il conseguimento di tale meta vi sono:

- l'abbandono di ogni forma di pregiudizio
- l'estensione alle donne di pari opportunità rispetto agli uomini
- il riconoscimento dell'unità e della relatività della verità religiosa
- l'eliminazione radicale degli estremi di povertà e ricchezza
- la realizzazione dell'educazione universale
- la responsabilità personale della libera e indipendente ricerca della verità
- la fondazione di una confederazione mondiale
- il riconoscimento dell'armonia fra la vera religione e la ragione e il perseguimento della conoscenza scientifica.



Esempi di templi bahá'í: in alto, a Nuova Delhi (India) - interno ed esterno - quindi, a sinistra, a Sidney (Australia), a Wilmette, Illinois (USA), a Francoforte (Germania) e, a destra dal basso, a Città di Panama (Panama) e ad Apia (Samoa Occidentale). La comunità bahá'í conta oggi circa 4 milioni di seguaci in oltre 200 Paesi indipendenti; è molto diversificata e vanta rappresentanti della maggior parte delle razze, dei credo e delle culture del mondo, per un totale di 2100 gruppi etnici differenti.

I Templi bahá'í sono aperti a tutti. Benché siano molto diversi l'uno dall'altro nello stile architettonico, hanno in comune la pianta poligonale a nove lati e la cupola centrale, simbolo della diversità e dell'unità essenziale della razza umana.

Le funzioni sono semplici e consistono in preghiere, meditazioni e letture di passi delle Sacre Scritture della Fede Bahá'í e delle altre religioni del mondo.

Gli interventi musicali sono costituiti da cori a cappella.

Nella Fede Bahá'í non esiste clerico. Ora che la razza umana ha raggiunto l'età della maturità, ciascun individuo ha la capacità di esaminare la rivelazione di Dio e di decidere sui problemi della vita autonomamente.

Bahá'u'lláh ha concepito i Templi come centri spirituali di istituzioni a scopo scientifico, umanitario, educativo e amministrativo





I Bahá'í rappresentano virtualmente ogni nazione, gruppo etnico, cultura, professione, classe sociale ed economica dell'umanità

I Bahá'í di tutto il mondo esprimono il loro impegno per questo programma essenzialmente attraverso un processo di trasformazione individuale e comunitario. Fra le tante cose, l'impegno viene dimostrato col vasto numero di progetti socio-economici elaborati

e realizzati sulla base delle risorse comunitarie. Tali progetti, lanciati dai Bahá'í in tutto il mondo, sono ormai operativi da diversi anni. Nel costruire una rete di Istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale, i Bahá'í hanno dato prova di saper creare una comunità differenziata su scala mondiale contraddistinta da un unico modello di vita e in grado di offrire un incoraggiante esempio di cooperazione, armonia e azione sociale. In un mondo tuttora ancorato a realtà nazionali, questo, già di per sé, è un notevole tratto distintivo.

"Tutti gli uomini sono stati creati" - afferma Bahá'u'lláh - "per far avanzare una civiltà in continuo progresso".

Ed è questo l'impegno spirituale e umano di ogni Bahá'í del mondo.

La Comunità Internazionale Bahá'í

è accreditata in stato consultivo con l'ECOSOC (United Nations Economic and Social Council) e con l'UNICEF (United Nations Children's Fund). Tramite i suoi uffici di New York e di Ginevra, e utilizzando singoli Bahá'í di vari Paesi, essa partecipa regolarmente a conferenze, congressi, e seminari che si occupano della vita socio-economica del nostro pianeta.

La Comunità Internazionale Bahá'í

partecipa inoltre attivamente, nell'ambito delle Nazioni Unite, alle consultazioni sui diritti delle minoranze, sulla condizione femminile, sulla prevenzione della criminalità, sul controllo degli stupefacenti, sul benessere dell'infanzia e della famiglia e sui movimenti per il disarmo.

ASSEMBLEA SPIRITUALE NAZIONALE dei BAHÁ'Í D'ITALIA - ENTE MORALE

Via della Fontanella, 4 - 00187 ROMA

Tel. (06) 3225037 - Fax (06) 3611536

e-mail: nsa.italy@agora.stm.it